

Vivi in centro Varese? Concediti la banda ultralarga gratis

Pubblicato: Mercoledì 4 Giugno 2014



E' una sperimentazione che non ha uguali in Europa, soprattutto per il fatto è che promossa da un ente pubblico, e che è gratuito per i cittadini che aderiscono alla sperimentazione.

A riconoscerlo, anche [i siti d'informazione specializzati in innovazione digitale come ZDNet Uk](#).

Ma ancora pochi varesini conoscono **il progetto BUL-Banda Ultra Larga HIcon** che il Comune di Varese, Infratel e ATI Sielte-Italtel hanno presentato per la realizzazione di un'infrastruttura in fibra ottica nella zona centrale della città.

A realizzarlo materialmente sarà Sielte – Italtel, che sta procedendo alla sperimentazione in due sole città pilota: **Monza e Varese**. La centralina che fornirà internet super veloce – 1000 Mbit al secondo, circa 50 volte la potenza più alta dichiarata per i privati – potrà cablare fino a 1000 unità abitative tra abitazioni private, esercizi commerciali ed enti e sarà situata presso la Torre Civica.

La zona coinvolta nella sperimentazione è quella che comprende via Sacco, via Sempione, piazza Monte Grappa, piazza Carducci, via Romagnosi, via Cimarosa, via Robbioni, via Staurengi, via Silvestro Sanvito, via Benedetto Marcello, via Francesco del Cairo, via Speri della Chiesa Jemoli, via Cesare Battisti, via Mercadante, via Cattaneo e via Cavallotti. Il che significa che tra le strutture potenzialmente coinvolte nel progetto c'è anche la scuola Mazzini, il palazzo della Camera di Commercio e dell'Unione Industriali, l'Aler, il Comune, diverse importanti filiali di banche, la sala Veratti. Tutti loro, e chi abita nelle vie relative, potranno collegarsi alla rete super-veloce e accedere a Internet alla velocità di 1000 Mbit al secondo semplicemente facendone richiesta e dando la possibilità al tecnico di installare, in casa propria o nel proprio ufficio o nel proprio esercizio commerciale, la cassetta – centralina che permetterà questo passaggio.

Chi ne fa richiesta (**qui il modulo di registrazione**) potrà sperimentare gratuitamente per un paio d'anni (e senza impegno: ci siamo premurati di chiedere conferma perchè spesso in questi casi "c'è la fregatura" della sottoscrizione implicita di un contratto di servizio, che qui – hanno assicurato – non c'è) una velocità internet fantascientifica per poter **guardare film in streaming**, collegare in wifi tutti gli apparecchi di casa senza disagi, **usare l'Ipad come televisore aggiuntivo** o scaricare senza difficoltà i **film "on demand"** per gli abbonati Sky. Per non parlare degli usi professionali come le **videoconferenze**, le condivisioni in telelavoro di file pesanti, le **telefonate in skype oltreoceano** senza fastidiose e distraenti interruzioni... insomma la vita del terzo millennio.

«Varese sarà una delle prime città in Europa ad avere la connessione ultraveloce, i cittadini potranno navigare a titolo gratuito con grande affidabilità e prestazioni – spiega **Pasquale Barile**, Program Manager di Italtel – Con Varese è stata prescelta Monza, e in ognuno dei due casi il campione è relativamente piccolo, non più di 1000 unità abitative. La scelta è caduta su zone la cui infrastrutturazione desse il minimo disagio».

Il progetto sperimentale BUL-Banda Ultra Larga per il Comune di Varese renderà disponibile la prima infrastruttura di questo genere in Italia e uno dei primi esempi in Europa di rete a banda ultra larga con queste caratteristiche di velocità e affidabilità. «La regione ha investito moltissimo in questo tipo di interventi, per diminuire il digital divide – ha concluso **Claudia Terzi**, assessore regionale Assessore all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile che ha sostenuto l'operazione – Il progetto vale più di un milione di euro, realizza 40 km in fibra ottica, è partito nel 2005 e ora arriva alla banda ultralarga».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it